

## Luci d'Artista 2022

### L'opera **Flammarion** commissionata da Italgas a **Oliviero Rainaldi** tra le "luci ospite"

Torino, 27 ottobre 2022 – L'edizione 2022 di "**Luci d'Artista**" si arricchisce dell'opera **Flammarion**, il gruppo scultoreo commissionato da Italgas al maestro **Oliviero Rainaldi** che da alcuni mesi arricchisce Largo Regio Parco e le aree antistanti le sedi storiche della Società. In particolare, l'opera, che si articola in più parti, è inserita nell'ambito della nuova sezione "**Luci Ospite**" ideata per valorizzare i contributi all'iniziativa provenienti da altre forme d'arte.

L'opera è composta da un gruppo scultoreo principale, posizionato davanti al civico 9, e da due elementi singoli collocati rispettivamente al civico 11 e in Corso Palermo 4. Nella sua collocazione diffusa, **Flammarion** si ispira al concetto delle costellazioni, studiate e divulgate a fine Ottocento dall'astronomo Camille Flammarion, quali insiemi di corpi celesti distribuiti nello spazio secondo uno schema geometrico riconoscibile.

La scultura principale è formata da sette colonne in acciaio sormontate da altrettante figure umane, realizzate in fusione di alluminio, che si ergono come fiaccole antropomorfe creando il profilo di una fiamma ardente come quella che per decenni ha caratterizzato l'immagine di Italgas. A rafforzare il riferimento è anche la loro colorazione blu cangiante, ottenuta con una verniciatura speciale che cambia con il mutare della luce suggerendo il moto perpetuo della fiamma. L'illuminazione dell'opera risponde a logiche di contenimento dei consumi grazie all'impiego di lampade LED ad alta efficienza poste in corrispondenza del basamento e attive dall'imbrunire alle ore 01:00.

**Oliviero Rainaldi**. Abruzzese di nascita (Caramanico Terme, 1956) ma romano di adozione, Oliviero Rainaldi esordisce nel 1976 con la sua prima mostra personale a Venezia. Oggi è un artista di fama internazionale. La sua opera è incentrata sulla figurazione, un pretesto per condurre un'indagine più ampia, intima e sistematica, sull'essere umano attraverso i diversi linguaggi del disegno, della grafica, della pittura e della scultura, mettendo in luce la grande fede che l'artista ripone nell'arte quale strumento di conoscenza del mondo interiore.

Con **Flammarion** Rainaldi si è misurato ancora una volta con lo spazio urbano dimostrando, anche in scala monumentale, la capacità di conservare il suo linguaggio essenziale, semplice e asciutto, che ricorda la semplicità e l'eleganza della scultura medievale, trasportando il fruitore in una dimensione sospesa, fuori dal tempo.